

CAMPAGNA ASSICURATIVA 2025

PREMESSE

Agridifesa Italia dal 2015 tutela i redditi delle imprese agricole associate

- Fornisce l'assistenza tecnica necessaria in tutte le fasi della Campagna Assicurativa, dalla scelta della polizza fino al supporto in fase di perizia e al pagamento dell'eventuale risarcimento dei danni provocati dai rischi messi in copertura
- Contratta con le società di assicurazione le migliori condizioni per i propri soci
- **Garantisce alle Compagnie il pagamento totale del premio assicurativo delle polizze sottoscritte dai Soci, permettendo alle aziende associate di godere della copertura assicurativa scelta fin dall'inizio della Campagna e di pagare dopo il raccolto**
- Controlla i dati presenti nelle varie polizze e verifica che siano corretti, controlla gli eventuali risarcimenti, rispetto ai bollettini di campagna, firmati dalle aziende e invia agli organismi ministeriali preposti le informazioni assicurative necessarie allo svolgimento corretto e tempestivo delle pratiche contributive
- Collabora con i Centri di Assistenza Agricola (CAA) delegati dalle Aziende associate e con gli Organismi Pagatori così da poter prevenire le eventuali anomalie che si dovessero riscontrare sui certificati di assicurazione, in modo che i propri soci ricevano la contribuzione nel più breve tempo e nella percentuale maggiore possibile.

Come beneficiare del contributo pubblico?

- Essere imprenditore agricolo attivo
- Avere partita IVA e PEC
- Essere iscritto alla Camera di Commercio
- Aggiornare il Fascicolo aziendale presso il proprio CAA
- Richiedere al proprio CAA di rilasciare la Manifestazione di interesse prima di assicurarsi e aggiornare al più presto il Piano Colturale Grafico

Cosa fare per assicurarsi?

- E' assolutamente fondamentale chiedere al proprio CAA il rilascio della Manifestazione di Interesse e aggiornare il fascicolo aziendale, comunicando al CAA l'intenzione di assicurare le specifiche produzioni e la scelta del Consorzio Agridifesa Italia come contraente delle polizze collettive con la Compagnia individuata. Queste informazioni vanno inserite nel **Piano di Gestione Individuale del Rischio (dal 2024)** a cura del CAA;
- Dare l'ordine di copertura al proprio Agente, il quale provvederà a mettere in copertura le produzioni dell'azienda e inviare al Consorzio le relative notifiche (A500). Assieme alla copertura occorre inviare la Dichiarazione annuale firmata al Consorzio;
- L'A500 permette al Consorzio di sapere in tempo reale quali aziende hanno messo in copertura e poter iniziare così i relativi controlli;
- Per perfezionare la copertura assicurativa, devono essere redatti e sottoscritti appositi certificati di polizza contenenti tutte le informazioni richieste dal decreto ministeriale. Va sottoscritto un certificato per prodotto per Comune, individuando la superficie assicurata e la quantità da assicurare in base alla resa presumibile per ettaro (per le produzioni soggette a Disciplinare occorre rispettare il massimo previsto dallo stesso). La copertura assicurativa per singolo beneficiario deve ricomprendere l'intera superficie in produzione ricadente all'interno di un territorio comunale per ciascuna coltura

vegetale, come risultante nel Piano di coltivazione. Tale obbligo si applica a livello di “SPECIE” come definita nell’allegato 1, punto 1.1 del PGRA, ovvero a livello di “OCCUPAZIONE DEL SUOLO” per le colture permanenti e nei casi in cui la specie non è individuata. In presenza di sistemi di protezione dichiarati nel fascicolo aziendale di cui all’allegato 1, punto 1.1, l’obbligo si considera separatamente per tali superfici. (esempio: se assicuro il Mais granella in uno dei comuni presenti sul fascicolo, dovrò assicurare, se presenti nello stesso comune, anche il Mais da insilaggio e il Mais di secondo raccolto; se coltivo pere e pere precoci nel medesimo comune, entrambe le produzioni dovranno essere assicurate).

- La stipula di più di un certificato di polizza per prodotto/Comune è possibile anche nel caso di coassicurazione (rischio condiviso tra più Compagnie) INDIRETTA, ma tale fattispecie, come nel caso della coassicurazione DIRETTA, deve essere specificata espressamente riportando in ogni certificato di assicurazione tutti i riferimenti ai certificati stipulati con altre Compagnie.

Standard Value - SV:

- Valore massimo ammissibile a contributo (valore per ettaro) che fa da riferimento per i controlli tra Valore della produzione media dichiarato e Valore assicurato a certificato di polizza.
- Il Valore assicurato non può essere maggiore dello Standard Value, **anche in presenza di documentazione giustificativa.**
- Il Valore Standard per i vari prodotti viene calcolato da ISMEA a partire dalle medie produttive e dai prezzi medi degli ultimi tre anni e viene pubblicato in appositi decreti ministeriali.

Tipologie di avversità assicurabili

- AVVERSITA' CATASTROFALI: Alluvione, siccità, gelo e brina
- AVVERSITA' DI FREQUENZA: grandine, vento forte, eccesso di pioggia ed eccesso di neve
- AVVERSITA' ACCESSORIE: sbalzo termico, colpo di sole -vento caldo e ondata di calore

Tipologie di polizze ammesse a contributo

Le coperture assicurative che coprono la mancata resa (quantitativa e/o qualitativa) delle colture vegetali, possono avere le seguenti combinazioni:

- PACCHETTO A: avversità catastrofali + avversità di frequenza + avversità accessorie
- PACCHETTO B: avversità catastrofali + 1 almeno di frequenza + eventualmente le avversità accessorie
- PACCHETTO C: almeno 2 avversità di frequenza + eventualmente avversità accessorie
- PACCHETTO D: Avversità catastrofali
- PACCHETTO E: Polizze sperimentali (Index based) - Con la garanzia index based, si può coprire la perdita di produzione per danni di quantità e/o qualità a seguito di un andamento climatico avverso, che viene identificato tramite uno scostamento positivo o negativo rispetto a un indice biologico e/o meteorologico.
- PACCHETTO F: polizze monorischio grandine (solo per CUA e superfici non assicurate negli ultimi 5 anni)
- PACCHETTO G: “POLIZZE SEMPLIFICATE” che coprono le avversità catastrofali ed eventualmente una o più delle avversità di frequenza e/o accessorie con valori assicurati calcolati sulla base degli “Indici di valore” utilizzati per il Fondo AGRICAT, a copertura solo della mancata resa quantitativa, in modo complementare all’intervento del Fondo AGRICAT.**

PARAMETRO CONTRIBUTIVO

Dal 2024, il parametro contributivo è pari alla tariffa media degli ultimi 5 anni per ogni combinazione area territoriale/prodotto/**pacchetto di garanzie** calcolato così:

$[(\text{somma dei premi assicurativi ultimi 5 anni}) / (\text{somma dei valori assicurati degli ultimi 5 anni})] \times 100$

Determinazione della spesa ammissibile al sostegno

- Ai fini del calcolo della spesa ammissibile a contributo, il valore della produzione media annua, che dovrà essere dichiarato dall'azienda nel PGiR, costituisce anche il valore massimo assicurabile e deve essere inferiore allo SV.
- La spesa premi ammissibile a contributo è pari al minor valore risultante dal confronto tra la spesa premi ottenuta moltiplicando il valore ammissibile per il parametro contributivo (tariffa media degli ultimi 5 anni per ogni combinazione area territoriale/prodotto/pacchetto di garanzie) e confrontandolo con il premio agevolabile dal certificato di polizza.
- La SPESA AMMISSIBILE è il valore minore tra:
(Valore ammissibile X parametro contributivo) e (Valore assicurato X tasso agevolato)
- **Laddove a seguito dei controlli la spesa richiesta (premio agevolabile) sia maggiore del 25 per cento rispetto alla spesa ammissibile a contributo, al beneficiario è applicata una sanzione pari alla differenza tra i due importi.**

Parametri contributivi massimi

Il parametro contributivo massimo del pacchetto di garanzie C e F è: 18,5 per la frutta, 14 per tabacco, nesti di vite, piante di vite portinnesto, vivai di vite, e orticole, 7,5 per i cereali, 9 per gli altri prodotti. Per i pacchetti di garanzie A, B, D, E e G il parametro massimo è 23 per tutti i prodotti.

Il parametro contributivo massimo delle produzioni zootecniche è pari a 14; il parametro contributivo massimo delle produzioni apistiche per la campagna assicurativa 2025, qualora le garanzie includano la "mancata produzione di miele", è pari a 18,5.

Il parametro contributivo massimo delle strutture aziendali è pari a 1,8.

Meccanismi di salvaguardia

Solamente per le persone giuridiche (sede legale) e persone fisiche (domiciliate) che siano Nuovi Assicurati, cioè CUAAs e terreni/codici allevamento non assicurati negli ultimi 5 anni oppure per le produzioni coperte da qualche forma di difesa attiva (serre, rete antigrandine, impianti antibrina, ecc.) segnalate nel PGiR sono presenti le seguenti clausole di salvaguardia:

1. Per le polizze dei pacchetti A, B, C, E e G e per le polizze Zootecnia che coprono i rischi derivanti da Epizootie (Contributi comunitari) il contributo minimo percepibile non può essere inferiore al 63% (90% del 70% del contributo);
2. Per il pacchetto C con almeno 3 garanzie, il contributo minimo percepibile non può essere inferiore al 59,5% (85% del 70% del contributo);
3. Per il pacchetto C con sole 2 garanzie il contributo minimo percepibile non può essere inferiore al 48,75% (75% del 65% del contributo);
4. Per le polizze agevolate da Aiuti Nazionali di Zootecnia e Strutture, nel caso in cui la spesa ammessa sia inferiore al 90% del premio agevolabile, il contributo sarà aumentato al 45% dello stesso

Il meccanismo di salvaguardia di cui al punto 1 si applica per tutti i certificati dei pacchetti D e G. Il meccanismo di salvaguardia di cui al punto 3 si applica per tutte le polizze del pacchetto F.

Ci si deve assicurare entro queste date:

Ai fini dell'ammissibilità a contributo, i certificati di polizza devono essere sottoscritti entro le seguenti date:

- a) Colture a ciclo autunno primaverile: **entro il 31/03**
- b) Colture permanenti: **entro il 30/04**
- c) Colture a ciclo primaverile e olivicoltura: **entro il 30/06**
- d) Colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate, vivai di piante arboree da frutto, piante di viti portainnesto, vivai di viti e pioppelle: **entro il 15/07**
- e) Colture a ciclo autunno invernale, colture vivaistiche, strutture aziendali e allevamenti: **entro il 31/10**
- f) Colture seminate o trapiantate dopo le scadenze indicate, si utilizza la scadenza successiva

Pagamento dei risarcimenti:

Avviene entro il mese di dicembre e il socio riceve direttamente dalla compagnia sul suo IBAN l'indennizzo (ovviamente se il Socio è in regola con il Consorzio, altrimenti l'indennizzo viene pagato al Consorzio che trattiene il totale del rimborso annuale oltre alle ulteriori somme dovute e versa al Socio il conguaglio).

Iscrizione nuovi soci:

- Possono presentare domanda di adesione al Consorzio tutti gli imprenditori agricoli iscritti al Registro delle imprese della CCIAA. L'adesione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dello Statuto del Consorzio
- Compilare il modello di domanda di adesione presente sul nostro sito, fornendo carta di identità e il fascicolo aziendale aggiornato, oltre a copia della visura Camerale. Per le coperture Zootecnica è richiesta anche copia della situazione in Banca Dati Nazionale Zootechnica dell'azienda. Occorre inoltre sottoscrivere la Dichiarazione annuale e inviare la documentazione al Consorzio anche tramite il proprio Agente Assicurativo prima o, al massimo, contemporaneamente alla richiesta di copertura.

Modalità rimborso consortile:

Il Consorzio anticipa per conto delle aziende assicurate il 100% dei premi alle Compagnie, sostenendo i relativi oneri finanziari fino al rimborso da parte dei soci.

Rimborso da parte dei soci - VEGETALI:

- Rata 1 (entro 20 novembre): (60% dei premi + 100% quota + 100% premio totalmente non agevolato + PER NUOVI SOCI QUOTA DI ADESIONE)
- Rata 2 (entro 30 aprile 2026): (40% dei premi + maggiorazione spese sul rimanente pari allo 0,5% mensile eventualmente rivedibile in funzione dei tassi praticati dalle Banche)
- Se il socio decide di pagare tutto entro la scadenza della prima rata, verrà applicato uno sconto sulla quota e non ci saranno ulteriori oneri.

Rimborso da parte dei soci – ZOOTECNIA:

- Rata 1 (entro giugno): (50% dei premi + 100% quota) + PER NUOVI SOCI QUOTA DI ADESIONE)
- Rata 2 (entro novembre): (rimanente 50% dei premi)

Rimborso da parte dei soci – STRUTTURE:

- Rata 1 (entro aprile): (50% dei premi +100% quota) + PER NUOVI SOCI QUOTA DI ADESIONE)
- Rata 2(entro novembre): (rimanente 50% dei premi)

ONERI CONSORTILI 2025

VEGETALI

OPZIONE IN DUE RATE: UVA DA VINO, ORTICOLE, FRUTTA, TABACCO **0.35%** sul valore assicurato
SEMINATIVI **0.26%** sul valore assicurato

OPZIONE in UNICA SOLUZIONE: RATA UNICA (entro il 20 NOVEMBRE) In tal caso vengono applicate le seguenti quote 0.29% UVA DA VINO, ORTICOLE, FRUTTA, TABACCO – 0.20% SEMINATIVI

CON IL LIMITE PER AZIENDA/SETTORE secondo le modalità di cui alla tabella riportata al fondo

ZOOTECNIA

6% del premio CON IL LIMITE PER AZIENDA/SETTORE secondo le modalità di cui alla tabella riportata al fondo

STRUTTURE

3,5% del premio CON IL LIMITE PER AZIENDA/SETTORE secondo le modalità di cui alla tabella riportata al fondo

QUOTA ADESIONE UNA TANTUM € 6 da pagare solo il primo anno di iscrizione

LIMITI MASSIMI ONERI CONSORTILI

ONERE CALCOLATO		ONERE APPLICATO
FINO A	5.000,00 €	2.500,00 €
DA 5.000,01 €	A 7.500,00 €	3.000,00 €
DA 7.500,01 €	A 10.000,00 €	3.500,00 €
SUPERIORE A	10.000,01 €	4.000,00 €

CONTATTI

info@agridifesaitalia.it

agridifesa@pec.coordifesa.it

Riferimento ufficio di Mantova

c/o Confagricoltura Mantova Viale Piave 10
Elisabetta Massignan
Tel. 0376/330714

agridifesa.segreteria@coordifesa.it

Riferimento ufficio di Brescia

c/o Confagricoltura Brescia Via Creta 26
Pietro Caceffo
Tel. 030/243286

agridifesa.tecnico@coordifesa.it

Riferimento ufficio di Udine

c/o Confagricoltura Udine – Via Daniele Moro 18
Ilaria Campeis
Tel. 371/4152062

agridifesa.assicurazioni@coordifesa.it

Riferimento ufficio di Siena

c/o Confagricoltura Siena – Via Massetana Romana, 50/A SIENA
Tatiana Ercoli
Tel. 0577/533235

agridifesa.siena@coordifesa.it

Direttrice Luigina Mattioli

Tel. 389/5436262

agridifesa.direzione@coordifesa.it